

SEZIONE INFANZIA

La scuola , situata in via P. Giuria n 43, è un edificio prefabbricato costruito nel 1975, da tale data ha dato ospitalità a sei sezioni, in seguito, per motivi di sicurezza, non è stata più considerata idonea ad accogliere 180 unità, per cui si è avuta la riduzione a quattro sezioni e poi, come attualmente, a 3 sezioni.

Personale docente

N. 6 insegnanti di ruolo

N. 1 insegnanti di sostegno

N. 1 insegnante di religione cattolica

Orario funzionamento scuola

La scuola funziona dalle ore 8 alle ore 17,00 garantendo un orario giornaliero di 9 ore.

Orario insegnanti

Dalle ore 8.00 alle ore 13 1 insegnante

Dalle ore 8,30 alle ore 13,00 2 insegnanti

Dalle ore 8,30 alle ore 13,30 1 insegnante di sostegno

Dalle ore 10,30 alle ore 16,15 2 insegnanti

Dalle ore 12,00 alle ore 17,00 1 insegnante

Dalle ore 9.00 alle ore 12 Dalle ore 14,00 alle ore 15,30 1 insegnante di religione cattolica

Tale orario consente una compresenza giornaliera (per due settimane consecutive) di 2,30 ore per quattro giorni alla settimana; tale scelta è motivata dalla programmazione e dal tipo di organizzazione delle attività didattiche svolte in questa scuola dell'infanzia.

Note Metodologiche

Le insegnanti della Scuola dell'infanzia hanno evidenziato delle linee metodologiche comuni, al fine di costruire nel tempo un percorso di crescita professionale declinato nelle attività educative. Traendo spunto dai bisogni del bambino sono stati focalizzati alcuni elementi metodologici di maggiore importanza, che si possono così sintetizzare:

bisogni del bambino	attività atte alla soddisfazione dei bisogni	linee metodologiche
rapporti affettivi	esperienze socializzanti con adulti e coetanei	offerta di diverse modalità di interazione: individuali, piccolo e grande gruppo
esperienze cognitive	proposte operative: motorie - linguistiche - cognitive - costruttive - sociali	apprendimento inteso come: scoprire - eseguire - costruire
sicurezza e autoaffermazione	educazione all'autonomia attività psicomotoria gioco- dramma attività musicale attività di vita pratica gioco spontaneo	esperienze dirette problem - solving rielaborazione dei vissuti
bisogno del gioco come elemento di espressione e conoscenza	attività ludica libera e strutturata, giochi imitativi. tematici ed esperienze di prima mano	Valorizzare la dimensione ludica del bambino offrendo luoghi attrezzati all'interno della sezione

Ampio spazio è dedicato al :

- Proposte interdisciplinari
- Esperienze corporee- sensoriali- manuali
- Letteratura per l'infanzia come strumento per l'analisi del reale
- Proposte didattiche progressive

In sintesi le attività specifiche da proporre sono:

Esperienze relative alle norme sociali
Acquisizione e interiorizzazione di alcune regole
Riconoscimento e controllo dell'aggressività
Esperienze di vita pratica e sviluppo dell'autonomia
Esperienze motorie, linguistiche, scientifiche, plastico-manipolative , musicali

Struttura della giornata scolastica alla Scuola dell'infanzia

ORE 8,00 – 8,30: Pre-scuola: una insegnante a turno accoglie i bambini in Sezione (previa documentazione orario di lavoro di entrambi i genitori)

Attività in Sezione

ore 8,30 – 9,00: Accoglienza

ore 9,00 – 10,30: Appello, giochi a tavolino, giochi di movimento, attività di recupero per alcuni bambini in difficoltà, consumo della frutta

ore 10,30 – 11,45: Attività di gruppo per fasce d'età (vedi programmazione)

ore 11,45 – 13,00: Preparativi per il pranzo, pranzo, cura della persona in sala igienica

ore 13,00 – 13,45: Giochi liberi in giardino o in sezione

ore 13,45 – 15,20: Cura della persona: uso della sala igienica. Riposo pomeridiano

ore 15,20 – 16,00: Merenda e preparativi per l'uscita

ore 16,00 – 16,15: Uscita dei bambini

ORE 16,15 – 17,00: Post-scuola: una insegnante a turno accoglie i bambini in sezione

Curricolo

Il curricolo elaborato sulla base delle Indicazioni è articolato secondo modalità tali da raggiungere lo sviluppo delle competenze, degli obiettivi di apprendimento. Per la scuola dell'infanzia si articola nei campi di esperienza definiti come luoghi del fare e dell'agire dei bambini.

"I discorsi e le parole"- Comunicazione, lingua-cultura

- Ascoltare un racconto per poi rielaborarlo oralmente
- Descrivere e utilizzare il contenuto di un messaggio verbale
- Raccontare esperienze vissute
- Verbalizzare e rappresentare le relazioni spaziali
- Memorizzare rime, filastrocche e brevi racconti

"Linguaggi, creatività, espressione"- Gestualità, arte, musica, multimedialità

- Osservare e leggere le immagini
- "Scrivere" le immagini usando diverse tecniche (collage, pittura, manipolazione)
- Usare varie tecniche espressive per produrre elaborati in modo libero e su consegna
- Manipolare materiali diversi per creare semplici oggetti
- Sviluppare la sensibilità musicale
- Scoprire e conoscere la propria immagine sonora
- Scoprire e conoscere la realtà sonora dell'ambiente
- Avviare al canto e alla musica d'insieme come forma di socializzazione

"Il corpo e il movimento" -Identità, autonomia, salute

- Imitare posture e andature
- Riconoscere e denominare le principali parti del corpo
- Riconoscere e verbalizzare i dati spaziali su di sé e sugli altri (davanti/dietro, sopra/sotto, ecc...)
- Sapersi muovere nello spazio in modo autonomo
- Comprendere le principali norme dell'educazione alla salute (cura del corpo, importanza dell'alimentazione)

"La conoscenza del mondo" -ordine, misura, spazio, tempo, natura

1. Raggruppare (classificare), ordinare (seriare), e individuare relazioni di quantità (contare almeno fino a 10)
 2. Individuare rapporti topologici (localizzare, misurare)
 3. Rappresentare relazioni temporali
 4. Riconoscere e denominare le principali forme geometriche
 5. Mettere in sequenza azioni, fasi di un racconto ed eventi legati a una esperienza
 6. Scoprire e sistemare le conoscenze del mondo naturale e artificiale
- Rispettare tutti gli esseri viventi
 - Interagire con la natura salvaguardando gli ambienti

"Il sé e l'altro"- Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme

- Conoscere, vivere e accogliere le diversità condividendo esperienze e sentimenti altrui
- Accogliere le diversità condividendo esperienze e sentimenti altrui
- Riconoscersi parte integrante attiva e responsabile di un gruppo
- Discutere e rispettare le regole stabilite dal gruppo
- Contenere e canalizzare i comportamenti aggressivi e superare i conflitti

Religione cattolica

L'educazione alla religione Cattolica coinvolge i bambini di 4 anni al lunedì mattina dalle ore 9 alle ore 10,30; dalle 10,30 alle 12,00 i bambini di 3 anni. Al pomeriggio dalle ore 14,00 alle ore 15,30 i bambini di 5 anni.

Primo nucleo tematico: Io, gli altri e il mondo.

- Aiutare il bambino a percepire la bellezza delle cose create nell'avvicinarsi delle stagioni e a scoprire i doni della natura, con stupore e meraviglia, intuendo l'opera di Dio creatore.
- Conosciamoci e scopriamo la gioia di stare insieme, di imparare nuove cose e di ascoltare gli altri. Scopriamo le meraviglie piccole e grandi della natura che ci circonda.
- Ascolto e verbalizzazione del racconto della Creazione.

Secondo nucleo tematico: Il Natale di Gesù nei segni, simboli culturali e nei loro significati.

- Aiutare il bambino a codificare i simboli del Natale, vissuto come momento di incontro gioioso, di fraternità e di festa per la nascita di Gesù.
- Scopriamo insieme il significato della festa. Ascolto del racconto della nascita di Gesù e di storie inerenti il Natale.

Terzo nucleo tematico: La vita e il messaggio di Gesù nei Vangeli.

- Il bambino scopre di crescere e avere capacità nuove rispetto alla primissima infanzia e si rende conto di vivere all'interno della famiglia. Racconto dell'infanzia di Gesù e della sua crescita.

Quarto nucleo tematico: La Pasqua di Gesù nei segni, simboli culturali e nei loro significati.

- Il bambino scopre il risveglio della natura in primavera e viene aiutato a comprendere la Pasqua come festa della vita, della gioia e dell'amicizia.
- Racconto di brani evangelici che sottolineano il valore dell'amicizia e il racconto della Pasqua.

Quinto nucleo tematico: La vita della Comunità Cristiana: la Chiesa.

- Condurre il bambino a scoprire che esiste un luogo chiamato Chiesa e di coglierne gli elementi fisici principali e le funzioni. In chiesa i cristiani incontrano Gesù nella preghiera e si radunano per fare festa: nascite e matrimoni.

Attività alternative all' I.R.C.

- Attività di recupero: racconto di brevi storie, lettura dell'immagine, giochi a tavolino, giochi motori

Tali attività si svolgono il lunedì durante la compresenza delle due insegnanti di sezione.

Gli spazi della scuola ed il loro utilizzo

spazi interni

Lo spazio interno è suddiviso in:

N 6 locali uguali per dimensioni di cui 3 adibiti a sezioni con sala igienica attigua e 3 adibiti ad attività diverse nell'arco della giornata

N 1 salone su cui si affacciano le sei sezioni

N 1 cucina

N 1 sala insegnanti

N 2 sale igieniche per adulti

N 1 ufficio

N 1 ripostiglio

N 1 sala medica

N1 laboratorio attrezzato per attività individualizzata (HC)

LE SEZIONI

Attività di gioco in piccolo gruppo. Gioco libero e guidato, travestimenti. Canto, autonomia, gioco- dramma

I LABORATORI

Esperienze specifiche artistiche o scientifiche

SPAZIO PER ATTIVITÀ MOTORIA

Giochi motori, giochi di grande gruppo, giochi della tradizione popolare

LE SALE IGIENICHE

Uso quotidiano dei servizi igienici per rinforzare promuovere l'autonomia, giochi d'acqua

SPAZI ESTERNI

La scuola è circondata da uno spazio asfaltato, intervallato da piccole aiuole con rose, nel giardino ci sono alberi ad alto fusto (carpini e tigli); vi è un tappeto anti-shock posto sotto il ponte di legno, lo scivolo e i dondoli. Il giardino viene utilizzato quando il tempo lo permette.

IL GIARDINO

Ambiente natura, giochi di movimento all'aperto

Spazio orto recintato

CITTA' DI TORINO

- Quartiere, negozi, mercato, supermercato, musei, monumenti, parchi e cinema.
- Natale del povero presso la mensa della parrocchia Sacro Cuore di Via Nizza.
- Visita del Presepe meccanico presso la Chiesa Dell'Annunziata di Via PO.
- Uscita didattica a Superga.

FUORI TORINO

- Gite di fine anno a Vernante, paese di Pinocchio. Mezzo utilizzato: il treno.

- Visita guidata al Parc Animalier D'Introd (Aosta). Mezzo utilizzato: pullman privato.

La strutturazione degli spazi ha un ruolo importante per cui deve rispondere a scelte educative e didattiche ben precise e pertanto deve soddisfare

- **bisogno di sicurezza nei vissuti affettivi**
- **bisogno di conoscenza**
- **bisogno di movimento**

Gli angoli legati all'ambito extrascolastico (casa, negozi, banche mercato), servono quale stimolo a riflettere sul vissuto del bambino per modificare e migliorare il presente, collocarlo meglio nel rapporto scuola - famiglia, nella prospettiva educativa di ampliamento delle conoscenze .